

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 12 FEBBRAIO 2014

Il giorno 12 febbraio 2014, alle ore 18:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito presso la sede dell'Automobile Club di Viterbo in via Adolfo Marini n.16, il Consiglio Direttivo dell'Ente per procedere all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno e qui di seguito, vengono elencati:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibera presidenziale n.130 del 13/12/2013;
4. Ratifica delibera presidenziale n.131 del 18/12/2013;
5. Ratifica delibera presidenziale n.132 del 02/01/2014;
6. questioni inerenti la società *in house* A.C.I. Promoter srl;
7. indizione selezione personale società *in house* A.C.I. Promoter srl;
8. mandato A.S.D. ACI Viterbo Corse per la gestione delle gare automobilistiche Lago-Montefiascone e Coppa del Cimino;
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Sandro Zucchi, i consiglieri Roberto Bettini, Angelo Bologna. Assenti giustificati il Vice Presidente Aldo Malè ed il Consigliere Gianpaolo Di Marco.

Assiste alla seduta il Presidente *pro tempore* dei Revisori dei Conti Luca Serpieri. Assente giustificato il Revisore del MEF Antonio Manca.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore Lino Rocchi.

Il Presidente Sandro Zucchi, alle 18:40, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE:

Il Segretario legge il verbale della seduta precedente.

I Consiglieri presenti approvano all'unanimità.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

- Il Presidente comunica ai Signori Consiglieri presenti ed allo stesso Direttore che è necessario provvedere alla stipula di contratti di assicurazioni specifici per le responsabilità in capo agli amministratori dell'Automobile Club Viterbo e dà mandato allo stesso Direttore di prendere contatti con alcune compagnie assicuratrici per ottenere il testo delle polizze in parola ed un preventivo di spesa

per le coperture della responsabilità amministrativa ed amministrativo-contabile. Il Consiglio ne prende atto.

- Il Presidente palesa ai Sigg.ri Consiglieri presenti l'opportunità di verificare le condizioni offerte dall'Istituto Cassiere CA.RI.VIT. Spa e di confrontarle con quelle di altri istituti di credito presenti sul territorio viterbese, ricordando che in occasione dell'ultimo bando di gara per l'affidamento del servizio di cassa venne presentata una sola offerta dalla CA.RI.VIT Spa, che non conteneva nelle condizioni alcun contributo a sostegno delle attività di istituto dell'Ente. Quindi rivolgendosi al Direttore gli dà mandato di effettuare una verifica delle condizioni offerte da altre banche anche avvalendosi dell'opportunità di aprire un conto corrente ordinario intestato all'Automobile Club Viterbo presso un Istituto di Credito diverso dalla CA.RI.VIT. Spa. Il Consiglio Direttivo approva.

- Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che in concomitanza delle gare organizzate dall'A.C. Viterbo 18[^] Lago Montefiascone e 42 Coppa del Cimino, risultano iscritte a calendario altre manifestazioni sportive presso l'Autodromo di Vallelunga. Potrebbe, dunque, ripresentarsi il problema della reperibilità degli Ufficiali di Gara – Commissari di percorso necessari ai servizi da svolgere sul tracciato della manifestazione, con il rischio di dover chiamare personale residente fuori della provincia di Viterbo, che generalmente comporta costi aggiuntivi per le spese di viaggio. Per ovviare il suddetto problema si rende necessario indire un corso di formazione di nuovi Ufficiali di Gara – Commissari di Percorso in modo che per le date di svolgimento della 18[^] Lago Montefiascone si possa avere a disposizione personale già formato. Quindi invita il Direttore a farsi autorizzare dalla CSAI – Gruppo Ufficiali di Gara (GUG) un nuovo corso di formazione e, se possibile, anche un corso di aggiornamento per gli Ufficiali di gara formati nelle sessioni degli anni precedenti in modo da ridurre al minimo i rischio di dover ricorrere a personale residente fuori della provincia di Viterbo. Il Consiglio Direttivo approva.

- Il Presidente comunica ai Sigg.ri Consiglieri che sarebbe opportuno, visto il protocollo d'intesa tra Amministrazione Nazionale ACI e le Organizzazioni

Sindacali Nazionali Rappresentative del 27 gennaio 2014, adeguare al Sig. Lino Rocchi, Direttore dell'Automobile Club Viterbo dal 01/07/2013, l'indennità di incarico di posizione organizzativa quale responsabile dell'Ente fino al massimo stabilito per gli AA.CC. di prima fascia - € 29.500,00 (euro ventinovemilacinquecento/00) annui -, stante la complessità della gestione dell'A.C.Viterbo, che al suo attivo comprende i rapporti con le venti delegazioni provinciali, quelli con la società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. e, soprattutto, l'onere di dover seguire direttamente *l'iter* di ogni procedura amministrativa per la mancanza di personale attivo nei ruoli dell'Automobile Club Viterbo. L'aumento comporterebbe un esborso per l'ente di soli € 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00) in più rispetto a quanto stabilito nel verbale del 30 luglio 2013 - € 20.000,00 (euro ventimila/00) – che, comunque, trovano una copertura economica per effetto del cessato contratto di locazione passiva dell'immobile di via delle Croci 9/11/13 a Tarquinia, ex sede dell'omonima Agenzia Principale della SARA Assicurazioni Spa. Il Consiglio Direttivo, dopo ampia disamina, conviene con il Presidente che l'Ente sta vivendo una fase molto delicata e che è necessario incentivare maggiormente il responsabile al fine di raggiungere tutti gli obiettivi prefissi, di cui si è ampiamente trattato anche nelle precedenti riunioni del Consiglio Direttivo. Alla luce di quanto sopra all'unanimità il Consiglio Direttivo delibera di aumentare l'indennità in parola al massimo consentito per gli AA.CC. di I fascia, e cioè ad € 29.500,00 (euro ventinovemilacinquecento/00) annui con decorrenza 01/03/2014.

3. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.130 DEL 13/12/2013

Il Presidente comunica che in data 13 dicembre 2013 ha dovuto assumere la delibera n.130, aente per oggetto la nomina del soggetto Responsabile dell'Anagrafica della Stazione Appaltante, di cui si riporta integralmente il contenuto:

Visto il comunicato del Presidente dell'AVCP del 28 ottobre 2013 relativo alle indicazioni operative per la nomina del soggetto responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante R.A.S.A. incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti – A.U.S.A.;

Visto che ogni stazione appaltante è tenuta, entro il 31 dicembre 2013, alla nomina del soggetto incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa, denominato "Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante – R.A.S.A.";

Considerato che il soggetto responsabile è unico per ogni stazione appaltante, intesa come Amministrazione Aggiudicatrice, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo;

Considerato che l'Automobile Club Viterbo risulta regolarmente registrato tra le stazioni appaltanti dell'AVCP;

Vista la Pianta Organica rideterminata dell'Ente e considerato, infine, che l'Automobile Club Viterbo, dal 01 novembre 2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli;

Visto lo Statuto dell'Ente:

delibera,

sulla scorta di quanto in premessa, di nominare soggetto Responsabile della verifica e/o della compilazione e successivo aggiornamento annuale delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante Automobile Club Viterbo, il Sig. Lino Rocchi direttore dell'Ente.

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Automobile Club Viterbo www.viterbo.aci.it alla sezione Amministrazione Trasparente e portata a ratifica del Consiglio Direttivo dell'Ente nella prima riunione utile a norma di Statuto.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura integrale del testo, decide di ratificare la delibera presidenziale n.130 del 13 dicembre 2013.

4. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.131 DEL 18/12/2013

Il Presidente comunica ai Sig.ri Consiglieri che a seguito di comunicazione della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI ha dovuto assumere la delibera n.131 del 18 dicembre 2013 relativa al nuovo Regolamento del l'Adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Viterbo. Si riporta integralmente il testo della suddetta delibera:

L'anno 2013, il giorno diciotto del mese di dicembre 2013, nella Sede dell'Automobile Club di Viterbo, alla presenza del Direttore Sig. Lino Rocchi, in qualità di Segretario

Il Presidente

*Visto l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, che reca disposizioni specifiche in materia di personale, organizzazione e contenimento della spesa per gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa; considerato, in particolare, che il comma 2 della sopracitata disposizione prevede, per i predetti organismi ed enti che siano in equilibrio economico e finanziario, l'esclusione dall'applicazione dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, disponendo tra l'altro che per gli stessi organismi ed enti, ai fini delle assunzioni, resti fermo l'art.1, comma 505, **penultimo** periodo, della legge 27 dicembre 2006, n.296, che pone, per quanto riguarda le spese per il personale, un criterio generale di adeguamento ai principi di contenimento e razionalizzazione previsti dalla medesima legge n.296/2006; considerato che il comma 2 bis del sopra richiamato art. 2 del decreto legge n.101/2013 prevede **che gli ordini, i collegi professionali, i relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa si adeguino, con propri regolamenti, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, dell'articolo 14, nonché delle disposizioni di cui al titolo III e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;** tenuto conto che le*

disposizioni in parola si applicano ai suddetti organismi ed enti in quanto espressamente riconosciuti dal legislatore come non gravanti sulla finanza pubblica; considerato che, quanto a tale profilo, l'Automobile Club di Viterbo acquisisce le fonti di entrata necessarie all'espletamento dei propri compiti e fini istituzionali attraverso risorse reperite dalla produzione ed erogazione di beni, servizi ed attività resi alla compagine associativa, agli utenti dei servizi pubblici, alla collettività in generale, alle amministrazioni pubbliche e ad altri organismi, senza gravare sul bilancio dello Stato (fatti salvi i contributi riconosciuti da Enti e/o Amministrazioni Locali a titolo di sostegno per l'organizzazione di manifestazioni sportive e culturali che comunque sono minimali rispetto al complesso dei ricavi del Sodalizio e hanno destinazione vincolata); considerato che, in relazione a quanto sopra, l'Automobile Club di Viterbo non concorre ai risultati del conto economico consolidato della pubblica amministrazione rilevante ai fini del rispetto, da parte dello Stato italiano, dei parametri di equilibrio stabiliti a livello europeo e non risulta pertanto ricompreso nell'elenco annualmente predisposto dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 e successive modificazioni, delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle PA i cui conti concorrono alla costituzione del predetto conto economico consolidato, come peraltro confermato anche dall'ultimo elenco ISTAT pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2013; tenuto conto altresì che gli Automobile Club hanno incontrovertibilmente natura di Enti pubblici non economici a base associativa e sono da sempre pacificamente ricompresi in tale specifica categoria di pubbliche amministrazioni tanto a livello normativo che giurisprudenziale, come tra l'altro da ultimo autorevolmente confermato dal parere della sezione prima del Consiglio di Stato n. 2984 del 28 luglio 2011 riguardante l'ACI; preso atto quindi che l'Automobile Club di Viterbo rientra nel perimetro applicativo delle citate disposizioni di cui all'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013; ritenuto conseguentemente che, in tema di spending review, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai principi generali della legislazione vigente, non essendo più soggetto, in ragione della sua peculiarità di ente pubblico associativo ed in considerazione della riconosciuta circostanza di non gravare sul bilancio dello Stato, all'applicazione puntuale delle singole e specifiche disposizioni normative che disciplinano la materia, con specifico riferimento a quelle espressamente rivolte dal legislatore alle sole amministrazioni pubbliche ed agli altri organismi inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati nel sopra richiamato elenco annuale ISTAT; ritenuto di procedere, quale primo atto di recepimento delle previsioni di cui al summenzionato art. 2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge n.101/2013 e fatto salvo il rinvio ai diversi e pertinenti atti e regolamenti in relazione agli altri aspetti da disciplinare ai sensi delle medesime disposizioni, all'approvazione di specifico regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Viterbo, prevedendo criteri e principi generali di gestione, specifiche misure ed obiettivi per la riduzione delle diverse categorie di spese, ivi comprese quelle in materia di personale, oltre che vincoli di destinazione dei risparmi conseguibili, con riferimento ad un arco temporale pluriennale a tutto il 31 dicembre 2016; visto l'art.53 dello Statuto, che demanda al Consiglio Direttivo la competenza a deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea e, in tale ambito, attribuisce all'Organo la competenza generale a deliberare circa la regolamentazione delle attività e dei servizi dell'Ente; visto, in particolare, l'art.2 del Regolamento e ritenuto al riguardo di prevedere comunque con cadenza annuale, in concomitanza con l'approvazione del bilancio d'esercizio, una sessione di verifica in ordine all'adeguatezza delle disposizioni regolamentari rispetto alle finalità previste:

delibera

ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Viterbo", nel testo riportato in allegato al presente verbale che costituisce parte integrante della presente deliberazione, fatta salva la prerogativa di apportare in via di urgenza ogni eventuale modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al testo come sopra deliberato, che sarà oggetto in ogni caso di successiva informativa alla prima riunione utile del Consiglio Direttivo.

Successivamente alla lettura del testo della delibera presidenziale si passa all’analisi del Regolamento in parola che si allega al presente verbale e di cui ne costituisce parte integrante (All. n.1).

Il Consiglio Direttivo dopo ampio dibattito ratifica all’unanimità la delibera presidenziale n. 131 del 18 dicembre 2013 approvando contestualmente l’adozione del “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Viterbo”.

5. RATIFICA DELIBERA PRESIDENZIALE N.132 DEL 02/01/2014

Il Presidente comunica al Consiglio Direttivo dell’Automobile Club Viterbo che in data 02 gennaio 2014, su invito dell’Istituto Cassiere CA.RI.VIT. Spa ha assunto la delibera n. 132 avente ad oggetto il rinnovo della concessione del fido, di cui si riporta il testo nella sua integralità:

L’anno duemilaquattordici, il giorno due del mese di gennaio, nei locali della sede dell’Automobile Club Viterbo, in via Adolfo Marini n.16, il Presidente dott. Sandro Zucchi ha adottato la seguente deliberazione:

- *PRESO ATTO che all’Automobile Club Viterbo è stato concesso un fido bancario di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) dalla CA.RI.VIT. S.p.A. di Viterbo;*
- *CONSIDERATO che l’affidamento concesso ha durata annuale con scadenza fissata al 31 dicembre di ciascun anno;*
- *CONSIDERATO che con la CA.RI.VIT. Spa è stato stipulato il contratto di affidamento del servizio di cassa dell’Automobile Club Viterbo con decorrenza 01 aprile 2013 e scadenza 31 marzo 2016;*

delibera

di chiedere all’Istituto Cassiere CA.RI.VIT. Spa, che si è aggiudicato l’affidamento del servizio di cassa dell’Automobile Club Viterbo, di rinnovare la concessione del fido di euro 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per l’anno 2014.

Il Consiglio Direttivo ascoltata la lettura del documento, ratifica all’unanimità la delibera presidenziale n. 132 del 02 gennaio 2014.

6. QUESTIONI INERENTI LA SOCIETÀ *IN HOUSE* A.C.I. PROMOTER SRL

Il Presidente comunica ai Sig.ri presenti che si è resa necessaria una rilettura del testo del Regolamento di selezione di nuovo personale per la società *in house* ACI Promoter srl in vista anche dei provvedimenti che verranno discussi al punto successivo. Pertanto viene presentato al Consiglio Direttivo la nuova bozza del Regolamento in parola modificato, che si allega al presente verbale e

di cui ne costituisce parte integrante (All.n.2). Il Consiglio Direttivo dopo ampia disamina decide di approvare il nuovo Regolamento di selezione del personale per la società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. nel testo che si allega al presente verbale e di cui ne costituisce parte integrante (All. n.2).

7. INDIZIONE SELEZIONE PERSONALE SOCIETÀ *IN HOUSE* A.C.I. PROMOTER SRL

Il Presidente porta a conoscenza dei Sig.ri Consiglieri presenti della necessità di indire una selezione per nuovo personale da assumere attraverso la società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. ricordando che l'Automobile Club Viterbo dal 01/11/2011 non ha più personale attivo nei propri ruoli e che attualmente l'organico della società di servizi è composto da tre unità lavorative di cui una a tempo pieno/tempo indeterminato e due a tempo parziale/tempo indeterminato. Passa quindi la parola al Direttore Sig. Lino Rocchi il quale legge la Relazione stilata appositamente per analizzare la situazione attuale dell'AC Viterbo e meglio argomentare la tesi del Presidente. La Relazione di cui sopra si allega al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante (All.n.3). Il Direttore precisa inoltre che l'eventuale autorizzazione ad indire una selezione di personale non necessariamente comporterebbe una immediata assunzione di nuovo personale, ma metterebbe in condizione l'Ente di avere a disposizione un certo numero di idonei soggetti da poter assumere nel corso dei due anni successivi alla selezione, in base alle necessità dell'Ente. L'indizione di un processo di selezione non prescinde comunque dalla produzione di un piano di sviluppo delle attività dell'Ente, nonché dal reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla copertura del pagamento delle competenze dei futuri assunti. In linea teorica le selezioni dovrebbero individuare: un soggetto da assumere a tempo indeterminato/tempo parziale con abilitazione ai sensi della L. 264/91 per l'avvio e la gestione di uno studio di consulenza automobilistica; quattro soggetti da assumere sempre a tempo parziale/tempo indeterminato con qualifica di impiegati amministrativi.

Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione, decide di approvare l'avvio della selezione di nuovo personale presso la società *in house* A.C.I. Promoter s.r.l. ed invita il Direttore a comporre e pubblicare sul sito web appositi bandi di

selezione pubblica secondo quanto stabilito dal Regolamento discusso al punto precedente, vincolando l'ordine delle nuove assunzioni, da effettuarsi nell'arco dei due anni successivi alla suddetta selezione, alla produzione di un apposito piano di sviluppo delle attività dell'Ente ed al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla copertura delle competenze del personale assunto.

8. MANDATO A.S.D. ACI VITERBO CORSE PER LA GESTIONE DELLE GARE AUTOMOBILISTICHE LAGO-MONTEFIASCONTE E COPPA DEL CIMINO;

Il Presidente comunica ai Sig.ri Consiglieri che in data 11 dicembre 2013 si è costituita la A.S.D. ACI VITERBO CORSE per la gestione e l'organizzazione delle gare organizzate dall'Automobile Club Viterbo, la 18[^] Lago Montefiascone e la 42[^] Coppa del Cimino. A tale scopo è stato predisposto un mandato di affidamento, sotto forma di scrittura privata, che si sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo per la sua approvazione. Gli impegni in capo ai due soggetti contraenti vengono di seguito integralmente riportati:

1. *L'Automobile Club Viterbo in qualità di organizzatore dell'evento, come da licenza CSAI n.212430, ha potere di controllo ed eventuale immediata sostituzione sull'operato dell'ASD ACI VITERBO CORSE senza dover attendere il benestare o dover corrispondere alcunché anche a titolo di rimborso spese;*
2. *la "18° Lago Montefiascone" e la "42° Coppa del Cimino" corse di velocità in salita si svolgeranno sotto l'egida dell'AC Viterbo e sarà pubblicizzato il suo nome e il suo logo;*
3. *L'ASD ACI VITERBO CORSE è responsabile di tutti gli adempimenti burocratici e normativi per l'organizzazione della gara;*
4. *L'ASD ACI VITERBO CORSE è responsabile della gestione economica dell'evento. Fanno eccezione il pagamento della licenza CSAI di Organizzatore tipo B, le tasse di iscrizione a calendario CSAI e le assicurazioni delle manifestazioni, che restano a carico dell'Automobile Club Viterbo;*
5. *Le eventuali perdite maturette dall'ASD ACI VITERBO CORSE a conclusione delle due manifestazioni, cagionate da costi comunque giustificati e/o eventualmente sostenuti con il benestare dell'AC perché non rientranti nell'ordinaria amministrazione delle gare, sono a carico dell'Automobile Club Viterbo;*

6. *L'ASD ACI VITERBO CORSE si impegna a rispettare e far rispettare tutte le misure di sicurezza necessarie al corretto svolgimento delle manifestazioni sportive, sollevando l'Automobile Club Viterbo da ogni responsabilità civile derivante dalla mancata applicazione delle prescrizioni imposte dalla CSAI e di quanto opportunamente raccomandato dal Direttore di Gara e dal Responsabile della Sicurezza designati per ciascuna manifestazione. L'ASD ACI VITERBO CORSE si impegna di avvalersi, se del caso, di personale competente e specializzato per la realizzazione di quanto necessario al corretto svolgimento delle manifestazioni;*
7. *Viene concesso in comodato gratuito vincolato al mandato di realizzazione della "18° Lago Montefiascone" e della "42° Coppa del Cimino", uno spazio all'interno della sede dell'AC Viterbo.*

Il Consiglio Direttivo, dopo ampia discussione, approva il contenuto del mandato di affidamento della gestione ed organizzazione della 18[^] Lago Montefiascone e della 42[^] Coppa del Cimino.

9. VARIE ED EVENTUALI

- Il Presidente ricorda ai Sig.ri Consiglieri che nell'ultima riunione del Consiglio Direttivo dell'Ente – 11/12/2013 - si è stabilito di spostare l'elezione del membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Viterbo, che normalmente si tiene alla fine del mese di aprile di ogni esercizio. Poiché in quella occasione si discuterà anche dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013, il Presidente ravvisa l'opportunità di indire ufficialmente l'Assemblea Ordinaria dei Soci, fermo restando, come già stabilito nella riunione del CD dell'Ente del 11/12/2013, il termine del 15 marzo 2014 per la presentazione delle liste-candidature di coloro che vorranno concorrere a ricoprire la carica di membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, a norma di Regolamento Elettorale dell'Automobile Club Viterbo, affisso all'Albo Sociale presso la Sede dell'Ente e pubblicato sul sito istituzionale www.viterbo.aci.it.

Il Consiglio Direttivo, dunque, raccogliendo l'invito del Presidente dell'Ente, delibera di convocare l'Assemblea ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Viterbo il giorno 30 aprile 2014 alle ore 08:30, presso la sede sociale di via Adolfo Marini n.16, stilando, nel testo che segue, l'avviso di convocazione della stessa per la sua pubblicazione attraverso i canali stabiliti dallo Statuto dell'ACI e dal Regolamento Elettorale vigente:

ai sensi degli articoli 46 e 47 dello Statuto dell'ACI è convocata l'Assemblea dei Soci dell'Automobile Club Viterbo che si terrà in forma ordinaria, con il seguente

ordine del giorno

1. elezione di un componenti effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti per il biennio 2014/2016;
2. approvazione Bilancio di Esercizio 2013;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a votare tutti i soci dell'Automobile Club Viterbo che risultino tali alla data di oggi 12 febbraio 2014 e che manterranno la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'Assemblea.

I soci potranno esprimere il proprio voto direttamente nell'assemblea ordinaria il giorno 30 aprile 2014 alle ore 08,30, presso la sede dell'Automobile Club Viterbo, via Adolfo Marini n.16. Nella suddetta sede sarà costituito un seggio elettorale dove si svolgeranno le operazioni di voto a scrutinio segreto dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

- Il Presidente riferisce ai Sig.ri Consiglieri presenti che alla data del presente Consiglio Direttivo – oggi 12 febbraio 2014 – non si è ancora concluso il trasferimento degli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico di Viterbo al primo piano dell'Ente e cede la parola al Direttore per raggagliare i Consiglieri sull'argomento. Il Direttore riferisce che i lavori sono di fatto fermi e che la realizzazione di un ascensore, *conditio sine qua* non per il trasferimento del PRA al piano superiore di proprietà di ACI Italia, non è ancora iniziata e per la complessità dei visti, permessi e messa in opera, il tutto non potrà avvenire se non con mesi di ritardo, forse settembre. Quindi si pone il problema che l'Automobile Club Viterbo non dispone ancora liberamente della porzione di immobile di sua proprietà e quindi anche i lavori di ripristino e ristrutturazione dovranno essere ancora rimandati. Il Presidente riprende la parola e dà mandato al Direttore di gestire questo periodo di transizione con la sede centrale ACI, sottolineando che l'atto di divisione con conguaglio è stato stipulato il 29 novembre del 2011 e l'AC Viterbo, nel corso di questi ultimi due anni, non ha potuto gestire i propri beni perché non completamente disponibili. Sarà, dunque,

necessario chiedere formalmente alla Sede Centrale ACI un indennizzo per tutto il tempo in cui si protrarranno i lavori. Il Consiglio Direttivo approva.

Alle ore 20:00 il Consiglio Direttivo, non avendo altri argomenti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Del che è verbale.

F.to Il Segretario

(Lino Rocchi)

F.to Il Presidente

(Sandro Zucchi)